Conto Corrente colla Posta

Martedì 22 Settembre 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5; arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 225

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. in terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Come ci giudicano i giapponesi

...l'italiano canta!

Il «Corriere d'Estremo Oriente» reca interessanti particolari sulla influenza degli europei al Giappone.

L'influenza francese, dopo essere stata preponderante, è stata a poco a poco soffocata dalle influenze inglesi e tedesche.

«L'inglese lavora, il tedesco pensa, il francese si diverte, l'italiano canta e lo spagnuolo balla».

Questa è la caratteristica principale delle potenze europee che un professore dell'Università di Tokio dava ultimamente ai giovani studenti.

Senza approfondire il valore di questo aforismo, è bene segnalare — è un francese che parla — che per quello che riguarda la Francia e l'Italia, è l'espressione dell'opinione generale.

I giapponesi concedono agli italiani ed ai francesi la superiorità in materia artistica, ma *disgraziatamente*, è questo un ben debole vantaggio per controbilanciare le altre *influenze Risulta* da questa impressione generale che, non avendo in vista che i loro interessi commerciali e industriali, i giapponesi si consacrano di preferenza allo studio dell'inglese e del tedesco; e vanno in Inghilterra ed in Germania a cercare quello che non possono dar loro le loro nascenti istituzioni.

Lo studio dell'inglese è *obbligatorio* nelle scuole; tutti i commercianti, gli industriali, i *funzionari*, parlano l'inglese — o lo conoscono, almeno, sufficientemente per assicurare il buon andamento dei loro affari — buon numero di essi conoscono il tedesco, pochi il francese, qualcuno l'italiano.

Solo i missionari, per tutto ove si trovano, insegnano l'italiano ed il *francese*. Molti di costoro sono professori stipendiati dal *governo giapponese* ed insegnano nei licei e nei collegi.

L'influenza esercitata dalle religiose è ancor più grande. Le comunità sono dei veri laboratori, dove i giapponesi bambini, giovanette e maritate — molte delle quali appartenenti alla società giapponese — vanno ad impararvi ed a praticare la cucitura, il ricamo, la cucina, *il disegno* e la musica.

Ed è interessante vedere, nelle immense sale adatte a tale uso, 50 o 60 giovanette o maritate cucire, ricamare, far la cucina, ecc. sotto la direzione delle suore francesi.

La carità beninteso v'è pure praticata in larga misura e non è questa certo la parte dell'opera della comunità *la meno apprezzata dal Governo*.

La nostra emigrazione

Diminuiscono le partenze ingrossa la legione dei rimpatriati

Il commissario dell'emigrazione comunica importanti dati statistici sul movimento emigratorio transoceanico verificatosi nei porti del Regno e dell'Havre nel mese di agosto testè decorso.

Il totale dei partenti fu di 10588, dei quali 882 stranieri, e la loro suddivisione, in merito alla metà del viaggio, è la seguente: diretti agli Stati Uniti 4269, al Plata 5527, al Brasile 781, ad altri paesi 56.

Ponendo tali cifre in raffronto di quelle che si ebbero a registrare nel mese d'agosto dello scorso anno, si ha che quest'anno i partenti *sono stati* 11814 in meno, e che, mentre nell'*agosto* 1907 si diressero *agli* Stati Uniti 16 860 emigranti, quest'anno ve ne sono andati 12.591 in meno, mentre la media dei diretti agli altri paesi è su per giù stazionaria.

Di fronte alle cifre riportate per i partenti si hanno le seguenti per coloro che nel p. p. *agosto rimpatriarono*: 20.552 dagli Stati Uniti; 3601 dal Plata; 908 dal Brasile; 88 da altri paesi; un totale di 25.179 rimpatri.

Cioè, di fronte all'agosto dell'anno passato, un aumento di 6469 rimpatri. Tale aumento si è verificato principalmente per l'esodo dei nostri connazionali dagli Stati Uniti (l'anno passato ne ritornarono 13.667, cioè 6915 in meno del corrente); mentre il Brasile ha *dato* 475 *rimpatriati* in meno.

Considerando il movimento dell'emigrazione del 10 gennaio al 31 agosto 1908, si hanno le seguenti cifre:

Partiti dai porti italiani e da quello dell'Havre 81 115, dei quali 5323 stranieri, cioè 203.449 in meno del corrispondente periodo di *tempo dell'anno* scorso. Rimpatriati 200.099 (dei quali 473 respinti e 5261 indigenti) cioè 106.271 in più dei primi otto mesi dello scorso anno.

E in tale aumento il contingente massimo è dato dagli Stati Uniti, i quali vi figurano per ben 104.445 individui.

LA MORTE DI SARASATE

Ieri notte nella sua villa a Biarritz è morto improvvisamente il celebre violinista Sarasate.

La peste bubbonica a Trieste

Si ha da Trieste che nessun sintomo di peste si manifestò tra le persone poste in quarantena, in seguito ai casi di peste avvenuti.

SETTE CASI DI PESTE all'isola Maurizio

Si ha da Londra che nell'ultima settimana all'isola Maurizio vi furono sette casi di peste, dei quali cinque sono stati seguiti da morte.

LE STRAGI DEL COLERA IN RUSSIA

Telegrafano da Pietroburgo alla *Tribuna* che il colera va sempre più aumentando. Si sarebbero avuti nientemeno che 500 morti. La violenza del contagio è spaventosa.

Finora il morbo infierisce quasi esclusivamente nelle classi basse e specialmente nei quartieri lungo i canali.

Un morto di colera in Ungheria

L'«*Hungarn Bureau*» ha da *Marmaroszigeth*: Stamane è morto un operaio con sintomi di colera. Sono stati presi immediatamente tutti i provvedimenti del caso.

LA SPAGNA DESOLATA

Si ha da Murcia che in seguito ad una tempesta ed alle pioggie, i torrenti ed i fiumi straripareno. I danni sono considerevoli Si deplora un annegato.

Il palazzo dei telefoni di Parigi in fiamme

50 milioni di danni

PARIGI SENZA TELEFONI

Ieri l'altro a Parigi, uno spaventevole incendio, cagionato da un corto circuito, ha distrutto il palazzo dei telefoni. Ogni sforzo per domare l'incendio fu vano. I danni ammontano a 50 milioni.

La catastrofe ha per conseguenza di interrompere completamente le comunicazioni telegrafiche colla provincia e coll'estero durante un tempo che non *si può determinare, ma che certamente* sarà lungo.

VITTIME DEI TORI

Sanguinosa corrida

I giornali hanno da Lisbona che a Noita doveva aver luogo ieri una grande corsa di tori. Avendo una persona inavvertitamente aperta la porta del recinto *nel quale si trovavano i tori*, ventidue giovani tori fuggirono e si gettarono *in mezzo* alla folla.

Sette persone sono morte e una quarantina ferite Le truppe hanno ucciso una dozzina di tori. Gli altri si dispersero e non fu possibile catturarli.

Gli slavi contro i tedeschi

Sanguinoso conflitto

Si ha da Lubiana che da alcuni *giorni si* verificano delle dimostrazioni degli sloveni contro i tedeschi, le cui scuole ed i negozi sono danneggiati. I disordini provocarono l'intervento della gendarmeria e della truppa.

Queste iersera furono accolte a sassate dai dimostranti e fecero fuoco. Vi sono due morti e sei feriti, di cui due da colpi di sciabola.

La gravità dello sciopero dei cardatori in Inghilterra

Si ha da Londra che lo sciopero dei cardatori delle tessiture interessa 100.000 operai So si prolungasse, i tessitori, alla loro volta, sarebbero costretti a scioperare.

Una tartaruga gigantesca

La stazione biologica di Fiume ha inviato a questo Museo zoologico, imbalsamata, una gigantesca tartaruga presa pochi giorni fa da alcuni pescatori sulla costa dalmatina, presso Narento. Essa ha una lunghezza di 142 centimetri e pesava 290 chilogrammi.

A giudizio del direttore della *stazione biologica* di Fiume, dottor Vittorio Garady, che ne fece l'imbalsamazione, la colossale tartaruga doveva avere un'età di non meno di 150 anni.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

22 settembre, S. Maurizio.

Se a San Maurizi al fas' sere,
Vintès l'unvier che al ven.

Effemeride storica friulana

Tregua. — 22 settembre 1331. — Quante questioni in quei tempi. Meno male che seguitavano anche frequenti tregue così avanti le porte del Castello di Zuccola fu fatta tregua fra i signori di Spilimbergo e loro aderenti dall'una parte ed il Patriarca e suoi aderenti dall'altra. Ciò sino alle *prossime feste* di San Martino, sotto pena di 1000 marche di denari Aquileiesi, marche da esigersi ogni volta che verrà controvvenuto alla medesima. Naturalmente, nell'atto, intervennero i testimoni. (Manzano — *Annali IV* p 325 326)

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n 2.11)

Igiene

MOGGIO UDINESE, 20. — Fra le tante brutture che ancora esistono nel nostro paese una v'ha che veramente dovrebbe e potrebbe essere tolta. Intendo parlarvi di quella stalla sita *proprio in piazza di fronte al Municipio*. Un odore fetente e nauseabondo la indica, appena quasi entrati in paese; figuriamoci poi quei poveri disgraziati che hanno la fortuna di abitarci vicino.

E' questione d'igiene in primo luogo ed anche di decenza cittadina, ond'è che i nostri *omenoni* del patrio con*siglio dovrebbero* provvedere in un modo o nell'altro.

Si dirà che sono esagerate pretese le nostre, che la stalla è sempre esistita in quel posto. Sciocchezze! Una volta c'erano tante belle cose che ora non ci sono più. Anche una volta si beveva l'acqua dell'Aupa ed ora abbiamo l'acquedotto, Speriamo che l'autorità *sanitaria, questa araba fenice*, si muova!

× E giacchè siamo in argomento, non sarebbe proprio nessun male che il nostro uff Sanitario facesse una visitina in certe cantine per constatare che *genere genuino e patentato* si vende sotto l'orpello di alcune roboanti parole.

× Si dice che i nostri *patres conscripti* abbiano intenzione di ridurre la via *fontana ad uso Malga*. Erba certo ne abbiamo in quantità e non *mancheranno* i concorrenti. — Scherzi a parte, che fa lo stradino?

X. X.

Dall'insegnamento al commercio - Apertura scuole.

BUIA, 20 — Giorni sono, il distinto maestro sig Annibale Molinari, *rassegnava* le dimissioni d'insegnante per dedicare le sue cure ad un avviatissimo negozio di manifatture

In paese che da moltissimi anni si conosceva la valentia del sig. Molinari, generale è il rincrescimento, ma più lo e per i suoi *colleghi* che lo sapevano bravo, gentile e affabile.

Al valente *insegnante* che lascia la famiglia magistrale, porgiamo auguri di ottimi affari.

× Col 1 ottobre si apriranno le scuole elementari. Nella prima quindicina seguiranno le iscrizioni e gli esami d'ammissione e di riparazione.

Cose comunali

La Maniago-Spilimbergo

MANIAGO, 20 — Venerdì 18 corr. vi fu seduta consigliare in seconda convocazione per la nomina del Sindaco e Giunta.

Erano presenti undici consiglieri. Prima di passare alla votazione vi fu uno scambio vivace di parole *fra* il Sindaco dimissionario nob. dott. *Mazzoleni ed il consigliere* A. Del Nintro, il nob. dott. Mazzoleni si eclissò e così la seduta ebbe fine prima di incominciare.

Si prevede fra giorni la terza convocazione ed ultima, dove si crede che questa amministrazione dimissionaria intenda eleggere sè, infischiandosi del paese e dei consiglieri avversari.

× *Il paese accolse con entusiasmo* la notizia che fu firmato il R. Decreto che autorizza il comune di Maniago a stanziare in bilancio la somma di lire 7500 annue per 35 anni, per la costruenda linea tramviaria Maniago-Spilimbergo Parte del paese Giovedì aveva esposto le bandiere in segno di giubilo.

Vogliamo confidare che l'onorevole Odorico s'adopererà affinchè detta linea abbia ed essere costruita nel tempo più breve possibile in modo che questo nostro ridente paese possa finalmente essere aggregato al mondo civile

Funebri

LATISANA, 21 — Fu stamane accompagnata al Camposanto, con la partecipazione di gran parte della cittadinanza, la salma del cav prof. Don Giovanni *Maroè*, spentosi ieri l'altro in età di 82 anni. In chiesa pronunciò *sentite parole di saluto e compianto*, il Parroco, e al Cimitero il M.° Angelo Ghion, Direttore delle Scuole elementari, porse l'estremo addio a nome dell'Autorità comunale e della Scuola.

Zio dell'avv. Giovanni di Udine, il Maroè fu per molti anni R. Ispettore scolastico, indi Delegato delle nostre scuole. Di sentimenti liberali, per la veste che portava, era buono e cordiale con tutti e da tutti rispettato, nè mai conobbe odi partigiani, non curandosi di sapere come la pensassero gli altri e vivendo una vita quasi ritirata. Ai parenti le nostre condoglianze.

Un patriottico monsignore

TARCENTO, 21 — Ieri l'altro XX la banda cittadina ha suonato molto e bene Tutte le polemiche, sugli intenti patriottici di questa istituzione, si spera che ora cesseranno.

Tarcento nella sua *grande maggioranza* è democratica, specie dopo l'evoluzione, diciamo così, di Mons. Sbuelz il quale, da persona prudente, non vuole mettersi contro corrente.

Ad onor del vero neanche in questa circostanza in cui si commemora la caduta del potere temporale dei papi, Monsignore si oppose. Persona bene *informata ci riferisce* anzi che, dalla Curia erano stati impartiti ordini affinchè si mettesse in guardia il clero contro la festa settembrina.

Ma Monsignore che fra l'altro aspira al cavalierato, non solo, come dicemmo lasciò correre, ma in uno sfogo che lo onora davvero, ebbe ad esclamare: «Benedici l'unità nella *gran* Patria, e benedici *padre questi miei figli*».

Onore al coraggioso patriota.

Il XX Settembre ed il reverendo Parroco

PRECENICCO, 21. — Fin da giovedì scorso il nostro Sindaco, allo scopo di solennizzare la data dell'entrata delle truppe italiane in Roma, aveva invitato il maestro della Banda a tenere un concerto in piazza nel pomeriggio.

Il maestro, pur mostrandosi dispostissimo ad eseguire il concerto, rispose che ne era impedito da impegni precedenti, dovendo recarsi nel pomeriggio a Morsano per un accompagnamento religioso. Il Sindaco insistette perchè il concerto avesse luogo per lo meno *nelle ore mattutine*, ed *infatti* il maestro aderì ben volentieri.

Ma proprio ieri l'altro mattina alcuni filarmonici si recarono dal Sindaco dicendogli che la Società Filarmonica essendo risorta sotto il patrocinio di Santa Cecilia, il reverendo Parroco aveva messo il veto di partecipare e dare concerti in tali ricorrenze, pena di essere boicottata dai preti, affermando che ciò contrasterebbe coi sentimenti stessi.

Il reverendo Parroco aveva timore che si finisse col dire che egli era più transigente di Pio X, il quale, come è noto, respinse la bandiera, a mezzo dei gendarmi Pontifici, giorni fa dal Vaticano. Ciò stante non si è potuto solennizzare *la festa del XX Settembre*, e si ha dovuto accontentarsi di vedere sventolare il vessillo tricolore dagli edifici pubblici e dal palazzo del Sindaco soltanto

E sì che il Comune contribuisce con una determinata cifra ogni anno per solennizzare le feste Nazionali alla Società Filarmonica.

Non è forse quella del XX Settembre una Festa Nazionale?

Il Sindaco nostro, patriottico per eccellenza, non ha mancato di fare quello che era necessario da parte sua per rendere solenne questo giorno come non ha mai mancato per lo passato, ma se non è riuscito, la colpa non è certamente da attribuirsi a lui.

Esposizione agraria mandamentale di Nimis

NIMIS, 21 — Come avete cortesemente annunziato settimane fa, nel *prossimo novembre avrà qui luogo* un'Esposizione agraria mandamentale, comprendente quattro reparti: Mostra bovina, caseificio, enologia, macchine agrarie, insomma i rami più importanti dell'industria locale. L'iniziativa ha riscosso non solo il favore della grande maggioranza di questa popolazione, ma anche di tutto il Mandamento. *Ne è prova evidente* la riunione di domenica del Comitato generale, la quale riuscì veramente solenne interessante le più distinte personalità.

Erano presenti i rappresentatanti i sindaci di Tricesimo, Attimis, Reana, Treppo Grande, Magnano, assessori, consiglieri comunali dei vari Comuni, il cons. prov. Giacomo Sbuelz di Tricesimo (*futuro espositore di Picolit* di Savorgnano del Torre) l'avv. cav. Capellani presidente del Circolo Agricolo di Tricesimo, i rappresentanti la Banca di Nimis, di Tarcento ecc, insomma una settantina circa di persone. In tale riunione furono approvati i programmi delle varie mostre.

—

Le adesioni e i sussidi ottenuti sono già considerevoli I soli contributi in denaro ascendono già a lire 2000, tra cui lire 500 e 22 medaglie del ministero di agricoltura, lire 300 della Deputazione provinciale, lire 50 e medaglie d'argento e di bronzo dell'associazione Agraria Friulana, medaglia d'argento e di bronzo e lire 50 del Circolo agricolo di Tricesimo, lire 100 della banca di Nimis, lire 50 e medaglie del Banco di Tarcento, lire 100 dell'on. D'Aronco deputato del Collegio, lire 50 per una medaglia d'oro dell'avv. Cappellani, medaglia d'oro del cons prov Sbuelz, e tante altre medaglie dei membri della Presidenza e del Comitato. Dei Comuni approvarono *fino ad ora lire* 50 *Tarcento e lire* 50 Platischis — (gli altri Comuni delibereranno in giornata). Ad altra mia nuove notizie sui programmi e sul resto.

Campo di tiro

PALUZZA 21. — Dopo una serie di vicissitudini a cui è andato soggetto il progetto per la costruzione di questo poligono di tiro sociale, il Ministero finalmente ha data la sua approvazione prendendo impegno della relativa quota di concorso in L. 6840. L'ammontare *del progetto* è di L 11103; di cui, tolta la parte spettante allo Stato, ed 1/5 *alla Provincia*, le *rimanenti* lire 2280, verranno pagate proporzionatamente dai Comuni Consorziati. Ed ora alla Presidenza non resta che appaltare i lavori del campo di tiro, il quale sorgerà nella stessa località dove trovasi il vecchio poligono, ora abbandonato, orientato in modo da portare la direttrice dei tiri a cadere sopra il *bosco di Museis. I giovani poi*, recentemente congedati, frequentando il Tiro a Segno una volta sola in uno dei quattro periodi regolamentari, saranno esenti da ogni richiamo per istruzione; e chi ha subito la dura prova del richiamo e sa quali danni fisici, economici, famigliari e professionali esso produca, dove convincersi, e saper convincere gli altri, della grande utilità che ne viene a chi si iscrive al Tiro a Segno.

La nuova legge poi sul reclutamento conterrà disposizioni che faciliteranno assai i giovani, i quali avranno frequentato il Tiro a Segno, nella durata del tempo di ferma.

Procurare *un nuovo amico* al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Commissione di assistenza e beneficenza pubblica

Affari approvati

Udine — Casa delle Zitelle. Aumento onorario al medico.

Gemona — Congregazione di carità. Investimento capitale in rendita dello Stato. Rette per gli orfani presso l'Istituto Tomadini di Udine

Sacile — Ospedale Civile. Affranco livelli *a carico dottor* Carlo Policreti e De Pol Caterina. Affranco livello Mella.

Ampezzo — Congregazione di carità. Statuto organico.

Cordovado — Congregazione di carità. Aumento paga all'inserviente.

Cordenons — Congregazione di carità. Storno fondi.

Pozzuolo — *Opera* Via Sabbatini. Affittanza palazzo in Udine al nobile Dal Torso.

Palmanova — Ospedale Civile. Acquisto nuova cucina economica pel Manicomio Succursale di Sottoselva.

Orsaria — Confraternita SS. Sacramento. Vendita casa.

San Vito al Tagliamento — Asilo *Infantile. Nomina Segretario-Cassiere.*

Lusevera — Congregazione di carità. Bilancio 1908

Cividale — Congr. di carità Legato Orazie dotali. Bilancio 1909.

Idem — Idem. Legato Pera. Bilancio 1909.

Idem — Idem. Legato Blaserna-Farfoglio. Bilancio 1909. Vendita terreno.

Idem — Idem. Legato Vipau. Bilancio 1909.

Decisioni varie

Gemona — Congregazione di carità. Statuto. Esprime parere favorevole.

Cordenons — Congr. di car. Accettazione di eredità. Esprime parere favorevole

Tricesimo — Congr. di car. Statuto. Esprime *parere favorevole*.

Latisana — Congregazione di carità. Ritiro L. 1000 depositate per acquisti rendita. Non approva

Palmanova — Monte di Pietà. Prelevamento dalla riserva. Prende atto.

Idem — Ospedale Civile Prelevamento dalla riserva. Prende atto.

Vito d'Asio — Congregazione di carità. Autorizzazione a lite contro i legatari del «Pane di Pasqua». Prende atto.

Sacile — Ospedale Civile. Aumento salario agli infermieri. Rinvia in sede di bilancio.

S Vito al Tagliamento — Deposito somma presso il Banco di S. Vito. Conferma la decisione 19 Giugno 1908.

Nella Finanza

Il Bollettino del personale delle guardie di finanza, reca:

Sottotenente Cocchetto Riccardo del Comando di S. Giovanni (Udine) al comando della Tenenza IV di Venezia.

EHI DEL XX SETTEMBRE

NATHAN A PECILE

Il Sindaco di Roma ha risposto in questi termini al telegramma del nostro Sindaco:

«Alla scolta vigile e prode dell'Unità Patria, vada il saluto fervido augurale di Roma, perchè, con opera comune, possansi compiere i patrii destini.

Sindaco, Nathan»

ALTRI TELEGRAMMI

Ieri l'altro il Sindaco Pecile ha ricevuto i seguenti telegrammi:

«Vicenza si allieta che per l'opera patriottica del proprio benemerito cittadino comm. Gabriele Fantoni Udine sia dotata di collezione di memorie storiche ricordanti il risorgimento nazionale.

Sindaco di Vicenza, Bucchiai»

«Impossibilitato trovarmi costì ringrazio vivamente gentile invito pregola presentare miei affettuosi ossequi Cavalli, Fantoni.

Caratti (Piano d'Arta)»

«Dolentissimo per indisposizione non potermi procurare massima soddisfazione presenziare patriottica inaugurazione, affermole che mi avrà con l'anima, amici vecchi commilitoni. Ringraziandola cortese invito, pregola porgere munifico comm. Fantoni mia ammirazione, all'amico senatore conferenziere, congratulazioni vivissime rinnovandole ringraziamenti.

Fanton Vittorio (Vicenza)»

IL MANIFESTO della "Trento-Trieste,,

Nell'occasione del XX settembre, la Trento-Trieste ha fatto affiggere un nobilissimo manifesto, che non ha potuto trovar posto ieri nel nostro giornale data la pletora di materia.

Eccolo:

Poichè nella Capitale intangibile si assomma e s'esalta il sentimento di tutta la Nazione italiana, la Sezione Udinese della «Trento-Trieste» raccoglie e *interpreta, in questo giorno auspicale*, il voto aleggiante dal tricolore che nel Trentino, nell'Istria, nella Dalmazia si china oggi in gramaglie davanti all'alma madre Roma.

Per Roma dominatrice tutto che era grande fu conquistato con la forza dell'armi; per Roma libera e maestra di libertà, tutto che è giusto sarà conquistato con la *ragion del diritto*.

O fratelli che, oltre il vicino segno politico, dividete mestamente con noi la gioia di questa festa anniversaria, — in cui la storia ha celato un pegno e una promessa del compimento ineluttabile dei comuni destini, — alle vostre e nostre speranze — oggi ombrate di tristezza, — nel nome di Roma, *fonte viva e perenne di civiltà a* tutti i popoli, sia degna e luminosa vittoria!

Il Consiglio Direttivo.

Ommissioni

Nel numero di ieri ricorremmo in un errore ed in una ommissione. Demmo la notizia che alle otto di domenica arrivava a porta Aquileia la banda di Cologna, mentre invece giungeva quella di Pozzuolo, e dimenticammo di mettere fra le rappresentanze intervenute all'inaugurazione della sala Fantoni, l'Associazione Magistrale Friulana ch'era rappresentata dagli insegnanti sigg. Tonello e Ferraguti.

Riunione della Società Veterinaria Friulana

Domenica ebbe luogo la seduta di questa società nella quale il Presidente commemorò il defunto prof. Ezio Marchi, e fece delle comunicazioni d'interesse sociale.

Il dott. Pepe lesse la sua bella relazione sulle condizioni dell'allevamento bovino in Carnia nella quale concluse che il metodo di riproduzione per il miglioramento debba essere quello della selezione, e che tutti coloro che si interessano di questo miglioramento concordino sul fare una propaganda in questo senso, e cerchino con ogni mezzo di promuovere le società di allevatori comunali e consorziali.

L'applaudita relazione verrà pubblicata e diffusa nella Carnia.

Il dott. Vicentini informò i soci sugli effetti favorevoli da lui ottenuti in riguardo alla produzione del latte in alcune vacche destinate alle malghe, e visto l'utilità che risulterebbe dal diffondere l'uso di questa operazione venne approvata l'idea di farne l'esperimento in due vacche al Pubblico macello.

In seguito il dott. Pergola dopo letta la sua elaborata relazione sui vantaggi che fra Veterinario condotto e ufficiale sanitario vengano reciprocamente conosciuti i casi di malattie infettive insorti nel proprio territorio e sostenuto la necessità che la legge sulla vigilanza delle carni macellate abbia il pieno suo effetto, la società ne approvò le conclusioni.

Si votò pure favorevolmente la proposta Zambelli di far pratiche affinchè la legge sull'arbitrato obbligatorio fra comuni e medici condotti sia estesa anche ai veterinari.

L'oggetto 5, e la nomina delle cariche sociali vengano rimandate.

Migone Vedi avviso in quarta pagina.

Echi delle "Mostre,,

L'esito morale e finanziario

I risultati finanziari delle Mostre non sono ancora noti. Oggi stesso il Comitato organizzatore si riunisce per compilare il bilancio.

Abbiamo però potuto parlare con persona che per il suo ufficio era in grado di fornirci notizie esatte, e con viva *soddisfazione abbiamo* appreso che il Bilancio delle Mostre si chiuderà *senza passività*.

Ciò è molto confortante, tanto più quando si pensi che le iniziative di questo genere sono per loro natura molto costose; come è però naturale, i vantaggi morali di cui sono feconde compensano di gran lunga i sagrifici materiali. Nel caso nostro invece, questi considerevoli vantaggi morali sono stati conseguiti senza alcun sagrificio.

Come si sa le entrate della Mostra, erano rappresentate da biglietti d'ingresso, posteggi, tasse d'inscrizione.

Il nostro informatore propende a credere che non solo non vi siano passività ma che possano risultare eccedenze attive, per quanto le spese di addattamento, addobbi, personale, illuminazione ecc. ecc., ammontino ad una cifra ragguardevole.

Questo per i risultati finanziari.

Quanto ai risultati morali, non occorre che noi spendiamo molte parole per illustrarli.

Il nostro competente collaboratore *l. l.* più sotto esprime molto lucidamente le sue impressioni su una delle Mostre. Esse si riassumono nella frase: «la Mostra superò le generali aspettative».

Per conto nostro ci limitiamo a dire come questa Mostra — che vuole essere la prima di una serie di esposizioni annuali dei migliori prodotti dell'orto, del giardino e del cortile del nostro Friuli — farà sentire prossimamente il suo influsso benefico, eccitando negli agricoltori l'emulazione, e spingendoli a dedicare maggiori cure al frutteto e alla pollicoltura, a torto trascurati, mentre costituiscono un cespite ragguardevolissimo di utili, che compenseranno ad usura i sacrifici degli agricoltori.

Dei risultati morali e finanziari delle Mostre, spetta il merito ai tre Comitati ed ai rispettivi presidenti: avv Giuseppe Nimis, Graziano Vallon e dott. Campeis.

A tutti questi egregi signori — che con vero slancio si dedicarono alla effettuazione dell'iniziativa e che ora vedono coronata la loro difficile impresa dal completo successo — noi rinnoviamo le nostre più vive congratulazioni ed il nostro plauso più caloroso.

Per un ingiusto appunto

La *Patria*, commentando i risultati delle premiazioni, ebbe ad osservare che i Giurati della Mostra d'avicoltura — per avere compiuto il loro lavoro prima della inaugurazione della Mostra stessa — si sono esposti al rischio di sentirsi dire che avevano affrettato il loro giudizio.

Abbiamo interrogato in proposito il Presidente della Mostra sig. Graziano Vallon, ed ecco quanto siamo in grado di pubblicare.

La Giuria, come sempre avviene in simili circostanze, si convocò prima dell'apertura della Mostra, e compì il suo lavoro entro questo termine. Il suo giudizio non fu affatto precipitato, ma calmo e ponderato; e questa è la opinione di tutti i competenti, nel novero dei quali non si può certo mettere lo scrittore della *Patria*.

La pubblicazione anticipata delle premiazioni si deve semplicemente ad una *indiscrezione giornalistica*. Ad ogni modo questa antecipazione, come è facile comprendere, non ha portato alcun pregiudizio alla serenità ed equanimità delle decisioni della Giuria.

Le prove dei cani a Planis

Ieri mattina alle nove nei prati del dott. Giacomo Perusini, in Planis, si svolsero le prove sul terreno dei cani da caccia bracchi, pointers e setters che parteciparono alla esposizione canina.

Gli inscritti erano circa trenta; i premi costituiti dalle entrature assai rilevanti ammontavano a 1500 lire.

In precedenza erano state «seminate» molte quaglie in tutta la prateria.

Altre ne andavano «seminando» gli addetti al servizio durante le prove.

Le prove durarono fino alle quattro pom. e diedero i seguenti risultati:

Cani nazionali: G. Stecchini di Sandrigo 1. 2. 3. e 4. lire quattrocento — 5. ing. Pendini di Vicenza, medaglia d'argento.

Cani inglesi: 1. e 2. C. Matteucci di Pisa e ing. Pedrini lire 400 — 3 C. Poggi di Valmadonna L. 150 — dott. Mabezzoli di Poschiera — E. Rasa di Vercelli — C. Matteucci di Pisa, — ing. Bosisio di Milano — C. Poggi di Valmadonna e co. Degli Osti di Bologna, medaglia d'argento.

Agli istituti di beneficenza

andarono buona parte dei *prodotti* esposti nella mostra di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio.

Oramai le tettoie sono completamente sgombrate, e delle Mostre non resta più che il grato ricordo.

Su quella di frutticoltura

Non dirò che questa Mostra è stata una rivelazione, però non credo di esagerare dicendo che è riuscita oltre la generale aspettativa.

E non è motivo di soddisfazione il solo fatto del numero abbastanza rilevante degli espositori, ma ben'anco l'interessamento che addimostrano per questa coltura tante brave persone militanti dentro e fuori del campo agrario.

Si capisce proprio che della frutticoltura presso noi è come di certo persone: non si apprezzano perchè non si conoscono o si conoscono male. *Di* qui la necessità di rendere, dirò così, popolare, questa coltura che, se condotta con criteri razionali, specie per talune plaghe più fortunate, potrebbe rappresentare una delle maggiori risorse economiche del nostro Friuli.

E da qui nasce anche l'opportunità del ripetersi di queste Mostre che, arrischio dire, potrebbero essere, non soltanto periodiche ed annuali, ma *magari permanenti*. E *ciò più che altro*, nei riguardi e nell'interesse del commercio.

Però se la Mostra testè chiusasi ha dimostrato che i frutticultori e gli appassionati in provincia sono più di quello che non si creda, ha pure fatto emergere la grande incertezza, l'indifferenza, che vi è nel coltivare una varietà piuttosto che un'altra. Cioè i dilettanti in generale si compiacciono delle frutta voluminose, gli altri coltivano quello che coltivavano i loro padri.

E qui è il nocciolo della questione. Bisogna indirizzare la frutticoltura a divenir *pratica*, a *preparare frutta* adatte ai nostri terreni, alle nostre condizioni meteorologiche, ai nostri sistemi di coltura; buone per essere consumate sul sito, adatte per l'esportazione.

Altra cosa: scendendo a particolari, nella Mostra dei giorni scorsi il prodotto del pesco non era molto ben rappresentato. E perchè questo? Per il fatto che in generale ancor oggi molti coltivatori sorridono quando si parla d'innesto: e alle varietà americane, alle nostrane, precoci e tardive preferiscono i *peschi da seme*... ottenendo poi *un po' di tutto, salvo quello* che si dovrebbe ottenere cioè varietà a tipo costante di vero merito.

E che dire delle uve da tavola, dei fichi, delle noci, delle nocciuole?... Non mi ripeto, chè già direi, su per giù sempre la stessa cosa. Piuttosto concludo:

La frutticoltura da noi non occupa il posto che veramente le spetta. È, salvo eccezioni, in mano di dilettanti o di empirici. Ha necessità di una seria riforma. A questa in vari centri ormai attendono e Cattedre ambulanti e privati: diamoci la mano tutti, deboli e forti *coltivatori che amiamo* il nostro paese, che desideriamo vederlo attendere al proprio risorgimento economico attingendo la ricchezza alle fonti più pure, meno instabili, cioè ai propri campi.

L'unione di queste forze, i dettami colturali basati su criteri scientifici, le più ampie vedute nei rapporti del commercio, varranno a portare i nostri frutteti a quell'altezza che hanno raggiunto in altri paesi meno del nostro favoriti per clima e per terreno.

San Giorgio della Richinvelda.

l. l.

RIASSUNTO

delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto luglio 1908.

Credito dei depositanti *alla fine del* mese precedente	L. 1,468,824,327.52
Depositi nel mese di luglio	» 69,255,022.06
	L. 1,538,079,349.58
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescriz.	» 55,736,624.59
	L. 1,482,342,724.99
Credito per depositi giudiziali	» 17,221,284.01
Credito complessivo dei depositanti su 5,043,032 libretti in corso	L. 1,499,564,009.00

Arresto

Ieri alle 11.30 venne tratto in *arresto* dal delegato *Minardi*, per misura di P. S., tal Capellotto Luigi d'anni 42, da Oderzo.

Verrà rimpatriato.

UNA VISITA ALLA MOSTRA degli alunni della scuola d'arti e mestieri

Ci siamo ieri recati alla esposizione dei lavori degli allievi della scuola d'arti e mestieri che come è noto trovasi aperta al pubblico nei locali della Scuola in via dei Teatri.

La quantità dei lavori esposti ed il contingente degli alunni, fa impressione, specie se si fa la proporzione con il numero degli abitanti di Udine. Ben novecento sono gli iscritti nei *singoli corsi* che si suddividono in preparatorio A e B. Il corso preparatorio come il primo, appunto per il numero delle iscrizioni, è suddiviso in due sezioni.

È pure numeroso è il concorso degli allievi nei corsi II e III della sezione decorativa.

Frequentatissimi furono i tre corsi festivi.

Per il riparto femminile moltissime le ascritte alle sezioni di lavori a macchina, e numerose quelle suddivise nei quattro corsi dei lavori a mano.

Frequentato anche da una trentina di allievi il corso elettricisti.

Girando per le sale della scuola, si osserva subito la quantità dei lavori esposti, *tanto a macchina che a mano*.

Passando all'esame di dettaglio bisogna ammirare l'accuratezza del lavoro di tutte le allieve della scuola.

Fra le lavoranti a macchina notiamo Amelia Cromese con delle bellissime camicie da uomo, e con un costume da mattina finemente lavorato, nonchè altri lavori ben eseguiti.

Cattaruzzi *Romilda*, ha dei *magnifici* lavori a mano.

Scagnetti Elena e Cattarozzi Pia, hanno pure presentati splendidi corsetti, disegnati e ricamati con buon gusto squisito. Così Florian Dina col suo cuscino da notte, e Valenthis Maria con le federe da letto.

Ammirabile è l'elegantissimo servizio da the che espone Letizia Sornaga.

Molti ed apprezzati oggetti di biancheria presentano Cantarutti, Del Gobbo, Biarasin e tante altre di cui ci manca il tempo di rilevare il nome.

Nel piano sottostante si ammira un riuscitissimo lavoro collettivo in legno degli alunni della scuola d'ebanisteria e intaglio. La *poltrona però fu opera* particolare del valente giovane Valentino Cicconi.

Salendo alcuni scalini si arriva in due altri grandi ambienti dove sono esposti accuratissimi lavori in plastica d'argilla e gesso presentati dagli allievi della scuola Vernerio, Marsilli, Bonanni, Cecconi, Cosco ed altri molti.

Piccola, ma interessante ed artistica è l'esposizione della scuola dei fabbri.

Passando nella sala attigua, scultura in legno, attirano subito l'attenzione un pannello decorativo di Cesare Varnerin, ed un altro di Luciano Beltrame.

Graziosissimi i fregi da tavolino degli allievi Cossutti e Varnerio, e il gruppo decorativo di crisantemi di Silvio Piccini. Pure esposta è l'insegna della scuola, in corso di lavorazione, ma dove già campeggiano trionfalmente due teste di leone. Ed anche il Savona *presenta un'espressiva testa* del re degli animali ma questa in argilla.

Questa scuola sorvegliata con intelletto d'amore dal cav. prof. Del Puppo, il quale ne è il direttore da ben quindici anni, ed a cui valentissimi insegnanti dedicano ogni cura e pensiero, va segnalata alla pubblica simpatia.

E se si considera il numero grande d'iscritti, si delinea subito il suo carattere assolutamente popolare, perciò a tutti incombe il dovere di appoggiarla, aiutando così quei giovani volonterosi che sottraggono il tempo al riposo per dedicarlo allo studio, con la speranza di un migliore avvenire economico, e con un puro e nobilissimo ideale d'arte.

Gita pro lavoro diurno

Venne diramata la seguente circolare:

A festeggiare il lieto evento della legge che abolisce il lavoro notturno ai fornai, questa Società ha stabilito di fare una *gita* con il *relativo* banchetto che avrà luogo Domenica 27 corrente con meta la ridente Tarcento.

Con la certezza che anche voi vorrete partecipare alla fausta ricorrenza anche per stabilire di comune accordo una linea di condotta per l'avvenire, *vi mandiamo* il presente invito unitamente alle norme stabilite dall'assemblea per il buon ordine della gita.

Norme generali. — Alla gita potranno partecipare tutti i fornai lavoranti o garzoni della città e della provincia purchè paghino la quota individuale di lire 5 (cinque).

Per i soli soci iscritti prima del 6 che avranno entro il 25 corrente saldato il primo trimestre, la società contribuirà con la quota di partecipazione. Detti soci, nel caso d'impedimento, non potessero partecipare alla gita, non avranno alcun diritto a rimborsi.

Tutti quei fornai che non potendo partecipare alla gita, intendessero di prender parte al banchetto, non saranno tenuti che al pagamento del medesimo, cioè in L. 3 (tre).

La partenza resta definitivamente fissata per le ore 13 su apposite giardiniere, il banchetto alle ore 16 e il ritorno alle ore 20.

Pe adesioni si ricevono presso la sede sociale alla Camera del Lavoro e presso il presidente Silvio Savio via Grazzano *n. 93, entro il 26 corrente*

La cremazione

Udine ed altre 30 città

Gli Stati Uniti e l'Italia, sono, secondo una recente statistica, i due paesi dove la cremazione ha maggiormente preso piede.

Gli Stati Uniti posseggono già 33 forni crematori dove sono state finora 4000 cremazioni. In Italia, 31 città hanno crematori e cioè: Roma, Milano, Lodi, Cremona, Brescia, Padova, *Udine*, Venezia, Varese, Spezia, Pisa, Firenze, Novara, Livorno, Asti, Alessandria, Como, Mantova, San R mo, Verona, Modena, Bologna, Spoleto, Perugia, Siena, Brà, Ferrara, Lecco, Genova, Torino e Bergamo. In tutti questi forni però sono stati bruciati appena 442 corpi.

La Svizzera ha 4 forni, a Ginevra, Zurigo, Basilea e San Gallo, dove le cremazioni, hanno raggiunto il numero di 721.

In Francia la cremazione va trovando proseliti; infatti nel 1907 vi si ebbero 451 cremazioni di cui 219 uomini e 172 donne.

La Danimarca possiede un sol forno a Copenaghen; la Svezia due, a Stoccolma e a *Gottemburg*; la Norvegia uno in costruzione a Bergen; il Canadà uno a Monreal. La Germania possiede 15 forni, l'Inghilterra 18.

Nonostante gli sforzi dei partigiani della cremazione, i Governi di Prussia, Austria Ungheria, Belgio, Olanda, Serbia si rifiutavano di lasciar costruire nei loro territori, forni crematori.

Società di Tiro a Segno

La seduta di sabato sera

Alla seduta di sabato sera erano presenti: l'assessore sig. Giuseppe Conti in rappresentanza del sig. Sindaco; il presidente sig. Gabriele Tonini, il vice presidente sig. Giuseppe Brugnerotto; il direttore cav. Enrico del Fabro e i consiglieri signor. Luigi Carlini, Ciro Florit e Evaristo Reccardini.

Dopo l'approvazione del verbale della precedente adunanza il Presidente ha riferito sull'esito della gara federale.

Lezioni regolamentari

Il consiglio ha stabilito che il secondo periodo delle lezioni regolamentari debba seguire nei giorni di domenica 27 settembre 4, 11, 18, e 25 ottobre dalle ore 8 alle 11.

I soci che nel primo periodo (luglio agosto) riportarono i punti prescritti sono «dispensati» di ripetere per quest'anno le lezioni.

La Presidenza raccomanda vivamente ai militari teste «congedati» di approfittare di questo periodo di tiro che può tornare loro di vantaggio per un eventuale richiamo negli anni prossimi.

E' stato disposto che apposito incaricato abbia ad impartire istruzioni ai nuovi soci sull'uso del fucile mod. 1891. Tale istruzione seguirà solamente nelle due prime domeniche.

Le nuove iscrizioni si accetteranno domenica 27 settembre e domenica 4 ottobre al campo di tiro e non sarà tenuto conto di quelle domande mancanti del prescritto certificato di buona condotta.

Gara sociale

Il Consiglio ha inoltre deliberato di indire una gara sociale che seguirà domenica 18 e 25 ottobre.

La gara sarà composta di tre categorie: la prima riservata ai soci che non riportarono alcun premio; la seconda a quelli che non riportarono nessuna medaglia d'oro e la terza libera a tutti.

Gara gastronomica

Venne favorevolmente accolta la proposta di un consigliere per una gara gastronomica alla quale potranno parteciparo tutti i soci e che avrà luogo domenica 11 ottobre.

Tiro a rivoltella

Il Presidente ebbe incarico dal Consiglio di fare pratiche con la sezione staccata del Genio militare per scavare una fossa a 50 metri, dalla nuova tettoia per il tiro alla rivoltella.

Tiro al flobert

Su questo argomento il consigliere Florit ha dato alla Direzione esaurienti spiegazioni; ha dimostrata la utilità di *istituire anche in Udine* il tiro al flobert (che in pochissime società d'Italia *fino ad oggi è attuato*) *riservato ai* ragazzi dai 12 ai 16 anni. Ha inoltre esposte le ragioni perchè il nostro sodalizio non può assumerne la direzione.

Il Consiglio accogliendo favorevolmente le proposte del cons. Florit ha incaricato il direttore cav. del Fabbro di convocare una commissione per studiare la pratica.

Un incontro inaspettato e una truffa mancata

Ieri, verso le 14, un onesto e panciuto provinciale — dio mio, come si fa a non essere onesti quando si è... panciuti? dopo avere abbondantemente pranzato in trattoria, mentre si recava aspirando il fumo delizioso di un lungo virginia, a sorbire un caffè al *Corrazza*, venne fermato da un signore elegantemente vestito e dai modi distinti.

— Scusi, è lei il Signor Bortolino Rizzi?

Il provinciale si tolse il sigaro di bocca e guardò meravigliato l'interrogante.

— No, per servirla.

— Proprio?

Di fronte alle diffidenze dello sconosciuto, il nostro uomo si sentì in dovere di snocciolare le sue riverite generalità. Poi chiese:

— Scusi, e lei... si può sapere chi è?

Ma l'altro insisteva.

— Bortolino Rizzi sarà forse suo padre...

— È morto.

— ... Suo fratello...

— Non ne ho mai avuti.

— Suo amico, infine.

— E' la prima volta che sento pronunciare quel nome.

— Insomma — fece l'elegante sconosciuto — lei somiglia molto a Bortolino.

Il provinciale non dimostrò di tenersi troppo in buono per questa somiglianza, ed arrischiò uno scherzo, tanto per finirla.

— Ci sono tanti asini che si somigliano a questo mondo...

L'altro si profuse in complimenti. Asino lui! Ma se era l'immagine stessa dell'intelligenza! Quanta modestia! Era un onore parlare con un simile uomo... E via di questo passo, con l'aria più seria del mondo. Finì con l'offrire la birra al *Puntigam*.

Il nostro provinciale — che asino veramente non era — capì subito qual razza di mariolo gli fosse capitato fra i piedi, e ricusò la birra.

— Allora, un bicchiere di vino, l'accetterà...

— Sono astemio — fece il provinciale — mentre il suo viso abitualmente rosso per le eccessive libazioni di... acqua minerale, diventava paonazzo.

— Un caffè...

— Non ne prendo mai... Questione di nervi.

Lo sconosciuto allora, falliti tutti questi tentativi, pensò di venire ai ferri corti, che sono - come ognuno sa - le armi della disperazione. Si avvicinò di più al provinciale, e gli disse, assumendo un'aria misteriosa:

— Tengo con me una grossa somma di denaro, della quale dovrei sbarazzarmi per il momento. Sono circa dieci mila lire.

« Io mi fido completamente di lei e glie le consegno. . . . Tornerò a riprenderle. Mi bastano un centinaio di lire. ..

Dio sa fino a quando l'elegantissimo gaglioffo, avrebbe continuato, se il nostro provinciale non lo avesse risolutamente fermato.

— Se lei non fila, mando a chiamare le guardie...

Lo sconosciuto capì e volse le terga. Fece tre passi lentamente e dignitosamente, altri tre più affrettatamente, e così via.

Quando arrivò in via Belloni pareva avesse le ali ai piedi. In un attimo scomparve dietro il Duomo.

Tutto ciò successe ieri, alle 14 circa, abbiamo detto. Ma forse quel signore corre ancora...

Il provinciale non ha sporto denuncia, ma ha raccontato il caso in un pubblico esercizio. Noi l'abbiamo narrato così, come ci venne riferito.

Le voci del pubblico

Le cassette postali nei trams

In molte città d'Italia, non solo nelle principali, ma anche in alcune che hanno importanza non maggiore della nostra, sono applicate ai trams cittadini le cassette per la impostazione della corrispondenza, mercè le quali anche le vie lontane dalla stazione ferroviaria sono messe in rapida e diretta comunicazione con quella per la spedizione delle lettere.

Ora che anche a Udine abbiamo un ottimo servizio tramviario, perchè non si potrebbe pensare a una simile innovazione, che riescirebbe utilissima alle parti della città più lontano dalla Stazione e dall'Ufficio postale centrale? Per esempio, per il diretto serale bisogna ora impostare nelle cassette succursali prima delle 18, (veramente l'ora della levata esposta sulle cassette sarebbe 18 1/2, ma viceversa anche alle 18 1/4 si trova la cassetta già vuotata), o altrimenti correre fino alla Posta centrale, o, dopo le 19 alla Stazione. Colle cassette postali sui trams anche il popoloso quartiere di via e suburbio Gemona avrebbe agio di fare l'impostazione sul tram fino alle 19 1/2 e dopo. Così per altre corse e destinazioni verrebbe la Stazione virtualmente ad avvicinarsi al punto più lontano della città.

Sarebbe da augurarsi che la nostra Amministrazione, che ha già dato tante prove di vero interessamento al pubblico vantaggio, si occupasse anche della utile innovazione succennata, e inducesse la Direzione delle Poste a prenderla in serio esame e ad attuarla al più presto.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perchè possano essere iscritti nelle liste elettorali.

E' dovere in ispecial modo degli operai iscriversi elettori, e procurare di fare altresì iscrivere i loro compagni di lavoro.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportune verifiche denuncino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione.

Iscrizione per capacità — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuta la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono le scuole prima dell'anno 1888 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato della scuola frequentata, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono esonerati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purchè abbiano dimostrato durante la loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere inscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dallo Stato: dogane, telegrafi, poste, ferrovie, ecc., come pure degli istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere inscritti elettori amministrativi all'infuori di ogni rinuncia di domicilio ancorchè non nati nel Comune dove risiedono, purchè *producano un certificato rilasciato dal* direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

—

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento, e per conseguenza di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 19.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natio.

Denunziatevi all'anagrafe! — A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure essere denunciato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benchè corredate di ogni altro documento vengono ogni anno respinte dalla Commissione elettorale, appunto perchè detti cittadini trascurano di denunciarsi all'Anagrafe.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

I burattini di Campogalliani

Il pubblico continua sempre ad affollare il Minerva per le rappresentazioni dei burattini di Francesco Campogalliani.

Anche ieri sera molte risate e molti applausi.

Questa sera si rappresenta la brillante commedia: « Fasolino catturato dai briganti ». Farà seguito un duetto comico di Fasolino e Sandrone. Chiuderà il trattenimento il grazioso balletto bolognese.

Al Cinematografo Edison

Stasera nuovo programma divertente ed istruttivo.

Si darà « La fabbrica della porcellana » splendida proiezione presa dal vero — « La storia di un bambino » dramma commovente — « Savo artificiale » produzione comicissima.

Le proiezioni saranno accompagnate da orchestra con scelta musica.

Padiglione Zamparia

Anche ieri sera una pienona. Stasera si darà « Il castello dei delitti ».

LA "TOSCA" AL SOCIALE

Sappiamo che verso la metà di novembre avranno luogo al Teatro Sociale, varie rappresentazioni della *Tosca*, con un complesso artistico di primo ordine.

Direttore d'orchestra sarà l'esimio maestro Antonio Guarneri, cara conoscenza del pubblico udinese. Il Guarneri venne recentemente nominato direttore artistico della « Fenice » di Venezia.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi... semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente *anche far calcolo sugli importi* che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perchè si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

A

GIGIETTA DE MONTE

Se affetto altro mortal per te si cura
Spirto gentil cui diamo il rito pio
Pon dal ciel mente a questa vita oscura
Che già ti piacque e al bel nido natio

(Carducci — Juvenilia)

È quella a cui diemmo oggi il rito pio, accompagnandone il frale a l'ultima dimora, fu eletto fiorellino umano, olezzante del soave profumo di bontà e di gentilezza.

Devota alla famiglia sino all'abnegazione, cortese negli atti e nell'amabile sorriso verso ognuno, che l'avvicinasse, o che da lei chiedesse servigio, la fanciulla gentil avea intelligenza aperta al bello dell'arte ed alle genialità di una soda coltura. Rubava alle esigenze dei domestici lavori, ed alle ore del sonno, desiosa di arricchire la mente di utili cognizioni o di ingentilire lo spirito, quel tempo che le rimaneva per dedicarlo con vero amore allo studio delle lingue e della musica.

Nel tramestio della vita affaccendata di sua famiglia la slanciata, graziosa figura di Luisetta passava attraverso il numeroso stuolo di umani, che ne frequentava la casa, come luminosa *meteora*, raggiante sempre di cortese giovanil sorriso.

Et è per il tuo verginal candore, per la dolcezza inalterabile dell'animo, per la già così pensosa giovinezza e per la costante pietà per gli umili, che

Su la giovane tua cara persona
Il mio pensier rammemorando posa.

Gli Inconsolabili, che ti dier la vita e che invano nei lunghi giorni di indicibili ansie per la tua infermità, ad ogni riposo rinunciarono onde strapparti alla morte, chiesero ai pietosi per te una prece. Lo strazio del dolore dettò loro l'invocazione piena di fede: ma non l'avrebbero fatto, se nella terribile ora del grande distacco avessero potuto ricordare, che tu, trasformata in angelo celeste, saresti stata a noi generosa di ascoltata preghiera.

Oh, noi purtroppo non ti possiamo concedere che angusto tributo di lacrime, e cospargere il tumulo di candide rose e di memori violette!

Addio o diletta fanciulla, che tanto tesoro di sinceri affetti sapesti guadagnare nei brevi anni di tua vita mortale: e sii benedetta, perchè di te può ripetersi col grande italo poeta

. . . . è scola
Anche una tomba, cui pietà civile,
E largo pianto popolar consola.

Tarcento, 19 Settembre 1908.

L. Perissutti

RINGRAZIAMENTO

I genitori, i fratelli, le sorelle, i cognati e lo zio dott. Merluzzi della compianta **Luigia De Monte** più che il dovere sentono il bisogno di esprimere i sentimenti del loro animo memore e grato al paese tutto, ai sigg. villeggianti e a tutti coloro che in queste ore d'angoscia vollero dare loro tante prove d'interessamento e di affetto.

Ringraziano l'*egregio dott. Pitotti per le fervide premure* dedicate alla loro cara estinta, e manifestano al dott. Sebastiano co. di Montegna co tutta la loro gratitudine non soltanto per l'assidua e intelligente cura prestata, ma anche per le tante prove di cui si rivela l'apostolato nella nobile e santa missione.

Grazie all'egregio sig. Italiano Strangaronne che nell'immensità dell'ultimo istante portò l'estremo velo sulla tomba della loro adorata Luigia.

Chiedono venia per le involontarie dimenticanze.

Tarcento, 21 settembre 1908.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 21 Settembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto.	103.89
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	102.02
Rendita 3 0/0	71.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1268.60
Ferrovie Meridionali	683.50
Ferrovie Mediterranee	401.50
Società Veneta	198.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	500.—
» Meridionali	354.25
» Mediterranee 4 0/0	502.25
» Italiane 3 0/0	350.75
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	502.50
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	502.25
» Cassa R., Milano 4 0/0	511.25
» Cassa R., Milano 5 0/0	510.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	507.50
» idem 4 1/2 0/0	516.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.07
Londra (sterline)	25.14
Germania (marchi)	123.24
Austria (corone)	104.94
Pietroburgo (rubli)	263.80
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.77

Le inser[...] si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

EUREKA

Povero figaro - Che confusione
Col suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì.

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare,
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

8000 MATTONI
1000 BLOCCHI
800 TEGOLE

in CEMENTO

al ***giorno e con un solo operaio*** può produrre ***chiunque ha sabbia***, ***ed in qualunque località*** con grande economia e semplicità, colle

MATTONIERE BLOCCHIERE, TEGOLIERE,

Trasportabili (brevettate) dalla

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI

succeduta alla ditta

F.lli VENDER, Ing. LEONARDI & C.

MILANO — *Piazza Cavour, N. 5*

Preventivi a richiesta, gratis, - Indirizzare: **S. I. C. C. A.** Milano Piazza Cavour, 5

OLIO D'OLIVA

— CON PROPRIO OLEIFICIO —

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA,** marca **Abat-jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN - Esclusiva vendita** per l'Italia.

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO

ISCHIROL

per Uso Interno - per Via Ipodermica

Diffusione Mondiale

Massime onorificenze: *Roma, Genova — Nizza, Lione, Londra, Parigi —*

GUARISCE INFALLIBILMENTE

ANEMIA - NEURASTENIA RACHITIDE - TUBERCOLOSI

e tutte le malattie del Sangue e dei Nervi

Prezzo: Lire **2.50**; Lire **3.30** se per posta
4 Bottiglie Lire **10** franche di porto.

Opuscoli e Certificati Medici gratis *a richiesta*

CATARTINE, Rimedio sovrano contro la **Stitichezza**

Prezzo L. **2** franco di porto in tutto il Regno.

Premiato Lab. Chimico E. UNGANIA - Bologna

Marco Bardusco - Udine

PREMIATA FABBRICA

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate per cornici

Malattie segrete

"**Jun.o**" INIEZIONE ANTIGONORROICA il rimedio più efficace per vincere infallibilmente, in pochi giorni, le più ostinate perdite bianche anche croniche. Una bottiglia con siringa L. 2.00 (franca di porto L. 2.20). Idem senza siringa L. 1.75 (franca L. 2.15).

Capsule antigonorroiche facili a inghiottirsi. Si possono usare invece delle Iniezioni Juno, tanto invece contemporaneamente ne accelerano l'azione in modo meraviglioso. Una scatola L. 2.00 (franca di porto L. 2.20). Una bottiglia Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5 franco di porto.

Pillole Antisifilitiche per la completa guarigione della Sifilide sia ereditaria che acquisita, recente e di vecchia data. — Un flacone di 60 pillole L. 3.50 (franco di porto L. 4.10) N. 2 flaconi (una cura completa) con due scatole di Compresse di Clorato di Potassio L. 7 franco di porto.

NB. — Contro 8 francobolli da cent. 15 si spedisce in busta chiusa l'opuscolo **Malattie segrete e Articoli di uso intimo.**

Indirizzare vaglia o cartolina-vaglia unicamente

Premiata Officina Chimica dell'Aquila

MILANO - Via S. Calocero, 25.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **" CORDICURA "** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine

OPUSCOLO GRATIS

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 635 Milano.

Medici premi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio della Gioventù

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. **3.60.**

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA — MERCATOVECCHIO

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeliers, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Avvisi in IV pag. a prezzi mit[issimi]

COLLEGIO MILITARIZZATO
ARISTIDE GABELLI

Premiato con Grande Medaglia — **TELEFONO 37** — **UDINE** — **TELEFONO 37** — Premiato con Grande Medaglia

Corsi Tecnici speciali interni - Scuola media di Commercio

Corso di preparazione alle Scuole Militari, Forestale ed Industriale

Rette da L. **360** a **500** per anno scolastico secondo età e studi.
Quattro pasti al giorno e vitto scelto, pane e minestra a volontà.

Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.